

eConsulenza NeWS

N. 13/09 del 20 Luglio 2009

Informativa su bandi e finanziamenti europei e nazionali

Bandi Europei

- 1. EACEA - Cultura 2007-2013 - Invito a presentare proposte per l'attuazione di progetti di cooperazione pluriennali; misure di cooperazione; azioni speciali (Paesi Terzi); sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel campo della cultura (Prot. eC. 74/08)
- 2. Commissione Europea - Programma di Protezione Civile - Invito a presentare proposte 2009 - Esercitazioni di simulazione su vasta scala (Prot. eC. 75/09)
- 3. Commissione Europea - Programma Europa per i Cittadini - Invito a presentare proposte 2010 - EACEA/11/2009 - Azione 2 - Sostegno strutturale ai centri di ricerca e di riflessione sulle politiche europee e alle organizzazioni della società civile a livello europeo (Prot. eC. 76/09)
- 4. Programma Europa per i Cittadini 2007-2013 - Azione 1 - Cittadini Attivi per l'Europa - Misura 1.1. - Incontri tra Cittadini e Misura 1.2. - Collaborazione tematica in rete tra Città Gemellate (Prot. eC. 06/09)

Bandi Nazionali/Regionali

- 5. Regione Piemonte - Programma Operativo Regionale - FESR 2007/2013 - Competitività regionale e Occupazione" - Asse II "Sostenibilità' ed efficienza energetica" - Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti pubblici (Prot. eC 30/09)

AVVISO

Nuova opportunità!

**Entro il primo settembre è possibile presentare nuovi Gemellaggi alla
Commissione Europea**

La Newsletter è consultabile anche sul nostro Sito Web: www.econsulenza.eu

1. EACEA - Cultura 2007-2013 - Invito a presentare proposte per l'attuazione di progetti di cooperazione pluriennali; misure di cooperazione; azioni speciali (Paesi Terzi); sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel campo della cultura (Prot. eC. 74/08)

OBIETTIVI

L'obiettivo del bando che secondo il programma interessa l'insieme del settore culturale e ambisce a stimolare sinergie capaci di instaurare una cooperazione culturale sostenibile a livello europeo, si propone di sviluppare la cooperazione culturale tra i creatori, gli operatori culturali e le istituzioni culturali dei paesi partecipanti al programma, al fine di favorire l'emergere di una cittadinanza europea.

AZIONI FINANZIABILI

Le azioni finanziabili

Area di intervento 1 - Sostegno ai progetti culturali

Le organizzazioni culturali potranno beneficiare di assistenza nella realizzazione di progetti volti a favorire la collaborazione transfrontaliera e a creare e realizzare attività artistiche e culturali.

Il fulcro di quest'area di intervento è quello di incentivare organizzazioni quali i teatri, i musei, le associazioni professionali, i centri di ricerca, le università, gli istituti di cultura e le autorità pubbliche di paesi diversi a partecipare al programma Cultura, collaborando in maniera tale che i vari settori possano progredire insieme ed estendere il loro raggio d'azione a livello artistico e culturale oltre i confini nazionali.

Quest'area d'intervento è suddivisa in quattro categorie:

- *Area di intervento 1.1 - Progetti di cooperazione pluriennale*

La prima categoria si prefigge lo scopo di promuovere i collegamenti culturali transnazionali pluriennali, incoraggiando almeno sei operatori culturali da un minimo di sei paesi ammissibili a collaborare e intervenire tra e nell'ambito di settori diversi al fine di progettare attività culturali congiunte nell'arco di un periodo di tre fino a cinque anni;

- *Area d'intervento 1.2.1 - Progetti di cooperazione*

La seconda categoria riguarda le azioni comuni ad almeno tre operatori culturali, attivi tra e all'interno di settori diversi e provenienti da un minimo di tre paesi ammissibili; le azioni finanziate non devono protrarsi per un periodo di tempo superiore ai due anni. In particolare, rientrano in questo campo d'intervento le azioni volte a studiare gli strumenti per una cooperazione a lungo termine;

- *Area d'intervento 1.2.2 Progetti di traduzione letteraria*

La terza categoria riguarda l'assistenza ai progetti di traduzione. Il sostegno dell'UE alla traduzione letteraria si prefigge l'obiettivo di valorizzare la conoscenza della letteratura e del patrimonio letterario dei cittadini europei promovendo la circolazione delle opere letterarie tra gli Stati. Le case editrici potranno ricevere sovvenzioni per la traduzione e la pubblicazione di opere letterarie da una lingua europea a un'altra;

- *Area di intervento 1.3 - Progetti di cooperazione con paesi terzi*

La quarta categoria mira a offrire un appoggio ai progetti di cooperazione culturali volti a favorire gli scambi culturali tra i paesi partecipanti al programma e i paesi terzi che hanno concluso accordi di associazione o cooperazione con l'UE, a patto che tali accordi contengano clausole di carattere culturale. Ogni anno uno o più paesi terzi vengono selezionati per i finanziamenti relativi a quell'anno specifico. Ogni anno i paesi ammissibili vengono indicati a tempo debito, ossia prima del termine ultimo per la presentazione delle proposte, sul sito web dell'Agenzia esecutiva.

L'azione deve generare una concreta dimensione di cooperazione internazionale. I progetti di cooperazione devono prevedere la partecipazione di almeno tre operatori culturali, provenienti da un minimo di tre paesi ammissibili, e un'attività di cooperazione culturale con almeno un'organizzazione stabilita nel paese terzo selezionato e/o comprendere attività culturali svolte nel paese terzo selezionato.

Area di intervento 2 - Sostegno alle organizzazioni attive a livello europeo nel settore della cultura

Le organizzazioni culturali che operano, o che intendono operare, nel campo della cultura a livello europeo possono ricevere un aiuto per coprire le spese operative.

Quest'area di intervento è riservata alle organizzazioni che promuovono un senso di esperienza culturale condivisa in una dimensione squisitamente europea.

BENEFICIARI

Sono candidati ammissibili gli organismi pubblici o privati, dotati di personalità giuridica, la cui attività principale riguardi il settore culturale.

Le persone fisiche non possono presentare domanda di sovvenzione.

La sede legale dei candidati deve essere ubicata in uno dei Paesi partecipanti al programma ovvero Stati membri dell'Unione Europea, Paesi SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), i paesi candidati (Croazia e Turchia; l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia) e la Serbia.

FINANZIAMENTO

Il bilancio previsto è distinto per aree di intervento:

- *Area di intervento 1.1 - Progetti pluriennali di cooperazione:* Sono disponibili risorse per un ammontare minimo di 200.000 euro ed un ammontare massimo di 500.000 euro all'anno per progetto, ma il sostegno comunitario è limitato a una percentuale massima del 50% della spesa complessiva ammissibile.

Il finanziamento contribuirà a creare o ad ampliare il raggio d'azione geografico di un progetto e a renderlo sostenibile anche al di là del periodo di finanziamento;

- *Area d'intervento 1.2.1 - Progetti di cooperazione:* Sono disponibili risorse per un ammontare compreso tra 50.000 e 200.000 euro per progetto; l'assistenza comunitaria è circoscritta a un importo massimo pari al 50% della spesa complessiva ammissibile;
- *Area d'intervento 1.2.2 - Progetti di traduzione letteraria:* Sono disponibili risorse per un ammontare compreso tra i 2.000 ed i 60.000 euro per progetto; l'assistenza comunitaria è circoscritta a un importo massimo pari al 50% della spesa complessiva ammissibile;
- *Area di intervento 1.3 - Progetti di cooperazione con paesi terzi:* Sono disponibili risorse per un ammontare compreso tra i 50.000 ed i 200.000 euro per progetto; il contributo sarà elargito per un massimo del 50% della spesa complessiva ammissibile;
- *Area di intervento 2 - Sostegno alle organizzazioni attive a livello europeo nel campo della cultura:* La sovvenzione concessa in quest'area d'intervento si configura come un aiuto per coprire i costi operativi sostenuti per le attività permanenti svolte da organizzazioni beneficiarie. Si tratta quindi di un aiuto profondamente diverso da qualsiasi altra sovvenzione, che può essere erogato anche nell'ambito di altri capitoli del programma.

Sono ammissibili a questi finanziamenti quattro tipi di organizzazioni:

- ambasciatori;
- reti di protezione;
- festival;
- strutture di sostegno politico per l'agenda culturale, a loro volta suddivise in due sottocategorie:
 - piattaforme per il dialogo strutturato;
 - raggruppamenti per l'analisi politica.

Sono disponibili importi massimi, a seconda della categoria di intervento, ma l'assistenza comunitaria è limitata all'80% della spesa complessiva ammissibile.

SCADENZA

I termini per la presentazione elettronica delle domande alla Commissione variano a seconda dell'area di intervento interessata:

- Scadenza per la presentazione di progetti pluriennali di cooperazione: **1° ottobre 2009**;
- Scadenza per la presentazione di progetti di cooperazione: **1° ottobre 2009**;
- Scadenza per la presentazione di progetti di traduzione letteraria: **1° febbraio 2010**;
- Scadenza per la presentazione di progetti di cooperazione culturale con paesi terzi: **1° maggio 2010**;
- Scadenza per la presentazione di domande per il sostegno ad organismi attivi a livello europeo nel settore culturale: **1° novembre 2009**.

2. Commissione Europea - Programma di Protezione Civile - Invito a presentare proposte 2009 - Esercitazioni di simulazione su vasta scala (Prot. eC. 75/09)

OBIETTIVI

L'obiettivo generale del bando consiste nell'incrementare e migliorare la capacità di reazione, di fronte a situazioni di emergenza, di tutti gli attori operanti nel campo della protezione civile.

Per quanto concerne l'obiettivo specifico, esso è afferente l'identificazione di organizzazioni ed enti provenienti dai Paesi partecipanti al programma, le cui azioni nel campo delle esercitazioni simulate possano essere eleggibili ai fini del supporto finanziario concesso dalla Commissione.

AZIONI FINANZIABILI

Saranno finanziati progetti che includano le seguenti attività:

- Esercitazioni su larga scala che coinvolgano squadre di intervento;
- Esercitazioni su larga scala che coinvolgano moduli di protezione civile e/o assistenza tecnica e squadre di supporto nella riformulazione e nella regolamentazione dei moduli;
- esercizi .

L'esecuzione delle esercitazioni devono essere realizzata in linea con i seguenti obiettivi:

- verificare e migliorare le azioni per consentire una comune percezione della cooperazione negli interventi di assistenza ed accelerare la risposta alle situazioni di emergenza;
- creare opportunità di apprendimento per tutto gli attori coinvolti nel Meccanismo Comunitario di Protezione Civile;
- migliorare la cooperazione tra organi ed attori dei diversi Stati membri (l'interoperabilità delle squadre di intervento, i moduli di protezione, l'assistenza tecnica e le squadre di supporto) e consentire la condivisione di risorse a livello europeo;

- verificare la coordinazione delle attività in virtù della regolamentazione vigente;
- verificare la disponibilità di nuovi sistemi di allarme e di comunicazione ed azioni per informare il pubblico sulle misure di emergenza da adottare;
- valutare l'efficacia delle squadre di intervento inviate dall'Unione Europea;
- verificare la ricezione dell'assistenza in entrata e l'allocazione dei differenti incarichi, in coordinazione con l'Agenzia Locale di Gestione dell'Emergenza ed il Centro di Operazione e coordinazione on-Site).

I progetti devono essere sviluppati e attuati entro un periodo massimo di 24 mesi. Non è stabilita una durata minima, ma in considerazione della complessità di pianificare esercizi su larga scala di tipo multinazionale la durata minima consigliata dei progetti è un anno.

BENEFICIARI

I beneficiari possono essere le persone giuridiche, pubbliche e private, avente sede negli stati membri dell'UE e nei Paesi EFTA/EEA (Norvegia, Islanda, Liechtenstein).

Persone giuridiche stabilite in Russia possono partecipare, con contributo UE, all'Azione 1.1.

Possono partecipare al bando anche persone giuridiche stabilite nei Paesi candidati o in Paesi terzi ammissibili al programma (Balcini occidentali, Paesi della Politica europea di vicinato), ma il finanziamento UE potrà essere accordato unicamente se tali Paesi avranno sottoscritto un accordo di associazione al programma (attualmente questi accordi non sono stati ancora siglati). Inoltre, possono partecipare ai progetti persone giuridiche stabilite in Paesi terzi diversi da quelli citati e organizzazioni internazionali, ma senza sostegno finanziario da parte dell'UE.

E' necessario un impegno a partecipare da parte di almeno due Stati membri diversi da quello che presenta la candidatura, in modo che il progetto abbia una sufficiente copertura europea. Prima di candidare il progetto, i proponenti devono informare l'autorità nazionale competente in materia di protezione civile, in modo che venga assicurata la coerenza tra le azioni finanziate a livello comunitario e i piani, le procedure e le politiche di livello nazionale.

FINANZIAMENTO

Il budget allocato per il presente bando ammonta a 1.650.000 euro.

Il cofinanziamento comunitario può arrivare al 75% e la Commissione si riserva di finanziare un progetto fino ad un massimo di 1 milione di euro.

SCADENZA

La consegna delle candidature alla Commissione dovrà terminare entro il **20 agosto 2009**.

Fa fede il timbro postale.

3. Commissione Europea - Programma Europa per i Cittadini - Invito a presentare proposte 2010 - EACEA/11/2009 - Azione 2 - Sostegno strutturale ai centri di ricerca e di riflessione sulle politiche europee e alle organizzazioni della società civile a livello europeo (Prot. eC. 76/09)

OBIETTIVI

Il programma Europa per i Cittadini rappresenta la base giuridica di questo invito che si riferisce in modo specifico all'azione 2 "*Una società civile attiva in Europa*", misure 1 e 2 "*sostegno strutturale ai centri di ricerca e di riflessione sulle politiche europee e alle organizzazioni della società civile a livello europeo*".

I temi prioritari perseguiti dal bando riguardano:

- Futuro dell'Unione europea e i suoi valori di base;
- Cittadinanza europea attiva, partecipazione e democrazia;
- Dialogo interculturale;
- Impatto delle politiche comunitarie nelle società;
- Benessere dei cittadini in Europa, occupazione, coesione sociale e sviluppo sostenibile.

Gli obiettivi specifici di questo invito a presentare proposte sono i seguenti:

- promuovere iniziative, dibattiti e riflessioni in materia di cittadinanza europea e democrazia, di valori, di storia e cultura comuni, grazie alle attività e alla cooperazione di think tank, ovvero strutture di riflessione e di organizzazioni della società civile a livello europeo;
- incoraggiare l'interazione tra cittadini e organizzazioni della società civile, contribuendo al dialogo interculturale e mettendo in evidenza la diversità e l'unità dell'Europa.

AZIONI FINANZIABILI

Il presente invito riguarda il sostegno strutturale, inteso come sovvenzioni operative, a organizzazioni che perseguono uno scopo di interesse generale europeo. Le sovvenzioni operative forniscono un sostegno finanziario a una parte delle spese amministrative necessarie per la conduzione delle attività ricorrenti dell'organizzazione selezionata.

Il sostegno può essere concesso, sulla base di determinati criteri, sotto forma di sovvenzione annuale o di partenariato pluriennale. Il partenariato pluriennale è un meccanismo di cooperazione stabilito tra un organismo e l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura che comporta sovvenzioni specifiche. Nel quadro del presente invito, tale partenariato potrà essere concluso per una durata di tre anni.

Le attività dell'organizzazione candidata devono contribuire in maniera tangibile allo sviluppo e alla realizzazione degli obiettivi specifici e dei

temi prioritari del presente invito. Devono comprendere almeno un obiettivo specifico e un tema prioritario tra quelli menzionati all'interno del bando.

Il programma di lavoro dell'organizzazione candidata per il 2010 ed il programma strategico di tre anni (in caso di partenariato pluriennale) devono comprendere le attività statutarie, in particolare:

- organizzazione di conferenze, seminari, tavole rotonde;
- azioni di rappresentanza, comunicazione e valorizzazione, ed altre attività europee ricorrenti.

BENEFICIARI

Per accedere a una sovvenzione operativa, un'organizzazione che persegue uno scopo di interesse generale europeo deve:

- essere senza scopo di lucro e possedere una personalità giuridica;
- essere attiva nel settore della cittadinanza europea;
- corrispondere a una delle seguenti categorie di organizzazioni:

Misura 1:

- Centri di ricerca e di riflessione sulle politiche europee (think tank — strutture di riflessione);

Misura 2:

- Organizzazioni della società civile a livello europeo;
- Organizzazioni centrali (piattaforme) europee;
- Reti europee;
- Organizzazioni che realizzano attività ad elevato impatto a livello europeo;

Inoltre, i beneficiari ammissibili sono individuati in:

- Organizzazioni della società civile legate alla Memoria europea;
- Piattaforme di organizzazioni paneuropee;

Le persone fisiche e gli organismi pubblici non sono ammissibili al presente invito.

I beneficiari devono avere sede in uno dei seguenti stati:

- Stati UE;
- Croazia;
- ex Repubblica jugoslava di Macedonia;
- Albania.

FINANZIAMENTO

Il bilancio complessivo previsto per il cofinanziamento delle sovvenzioni operative è di 8,2 milioni di euro. L'Agenzia esecutiva intende finanziare circa 55 organizzazioni nel quadro del presente invito.

Le sovvenzioni di partenariato pluriennale rappresentano circa l'85 % del bilancio disponibile e le sovvenzioni annuali circa il 15%.

SCADENZA

Le proposte progettuali dovranno essere inviate alla Commissione Europea entro e non oltre il **15 ottobre 2009**.

Fa fede il timbro postale.

4. Programma Europa per i Cittadini 2007-2013 - Azione 1 - Cittadini Attivi per l'Europa - Misura 1.1. - Incontri tra Cittadini e Misura 1.2. - Collaborazione tematica in rete tra Città Gemellate (Prot. eC. 06/09)

L'obiettivo principale del Programma *Europa per i Cittadini* consiste nella riduzione del divario, attualmente esistente, tra i cittadini e l'Europa.

Le autorità locali hanno il dovere di confrontarsi regolarmente sulle nuove tematiche, e sono invitate all'implementazione di una varietà di politiche di intervento, direttamente connesse alle politiche di sviluppo intraprese a livello europeo.

OBIETTIVI

Misura 1.1. - Incontri tra cittadini

L'obiettivo finale è quello di fare incontrare i cittadini appartenenti a città gemellate, beneficiando dei rapporti esistenti tra le loro città per sviluppare relazioni personali e informali.

Misura 1.2. - Reti Tematiche tra Città Gemellate

La presente misura intende favorire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- avviare il confronto tra città gemellate in tema di politiche di sviluppo a livello europeo;
- avviare lo scambio di buone pratiche ed esperienze;
- dare l'opportunità di coinvolgere i cittadini interessati dal gemellaggio in dibattiti e discussioni tematiche riguardo le politiche europee;
- incrementare, proprio grazie alle potenzialità del network tra città gemellate, lo sviluppo, la struttura e la dimensione strategica del gemellaggio di città;
- favorire l'organizzazione di conferenze e gruppi di lavoro tra almeno 4 municipalità.

AZIONI ELEGGIBILI

Misura 1.1. - Incontri tra cittadini

Organizzazione di incontri a sostegno dell'integrazione europea tramite momenti di discussione sull'idea di Unione europea, sulla partecipazione nella vita democratica europea, sui benefici concreti dell'integrazione a livello locale, ...

Tali incontri dovrebbero essere un'esperienza di partecipazione civica attiva a livello locale. Per creare queste condizioni, è importante che la comunità locale venga coinvolta nella pianificazione e nell'implementazione del progetto dando ai partecipanti un ruolo attivo e assicurando lavori di gruppo con cittadini di altri Comuni.

Gli incontri devono coinvolgere Comuni di almeno due paesi partecipanti al Programma e, di questi, almeno uno deve essere uno Stato membro. Negli incontri di cittadini che coinvolgono due città gemellate, i partecipanti devono essere almeno 10 mentre per gli incontri multilaterali almeno 5 per ogni città coinvolta. La durata massima per gli incontri di cittadini è 21 giorni.

Misura 1.2. - Reti Tematiche tra Città Gemellate

Le conferenze ed i gruppi di lavoro devono avere determinate caratteristiche:

- essere in linea con gli obiettivi del Programma;
- coinvolgere almeno un totale di **30 partecipanti** di almeno **4 municipalità**, provenienti da differenti paesi partecipanti, dei quali almeno uno deve essere membro UE;
- avere luogo in uno degli stati partecipanti;
- presentare una partecipazione bilanciata, ovvero almeno il 30% dei partecipanti deve provenire da altri paesi eleggibili, oltre al Paese ospitante.

All'interno di ciascun progetto, devono essere previsti almeno **3 eventi**; l'ottica di intervento deve essere fondata sulla programmazione di una concertazione integrata di attività quali, per esempio: incontri tra cittadini, organizzazione di gruppi di lavoro di esperti, organizzazione di conferenze all'interno del network costituito.

Il progetto deve avere una durata massima di 24 mesi.

BENEFICIARI

Misura 1.1. - Incontri tra cittadini

- i Comuni che ospitano gli incontri;
- le associazioni o i comitati per i gemellaggi, riconosciuti legalmente, con sede nei Comuni che ospitano gli incontri.

Misura 1.2. - Reti Tematiche tra Città Gemellate

Vengono considerati beneficiari le seguenti persone giuridiche:

- municipalità gemellate;
- governi locali e regionali;
- federazioni o associazioni rappresentanti le autorità locali;
- organizzazioni senza scopo di lucro (ONG);
- comitati di Gemellaggio avente personalità legale.

FINANZIAMENTO

Misura 1.1. - Incontri tra cittadini

Per ogni progetto approvato sarà disponibile una sovvenzione forfait (calcolato in base ad alcuni parametri dati dalla CE) non superiore ai 20.000 euro e non inferiore ai 2.000 euro.

Misura 1.2. - Reti Tematiche tra Città Gemellate

La sovvenzione minima erogato per ogni singolo progetto si attesta sui 10.000 euro, mentre il massimale previsto ammonta a 150.000 euro. Va specificato che essa viene calcolato in base a specifici calcoli prodotti dall'Ufficio Statistico

dell'Unione Europea (EUROSTAT), che tengono conto del costo del denaro di ogni Paese UE.

SCADENZE

Misura 1.1. - Incontri tra cittadini

Per l'anno 2010, la scadenza fissata per la presentazione delle proposte progettuali che visite e incontri è fissata al **1° settembre 2009**: per eventi tra il 1° gennaio 2010 ed il 30 settembre 2010.

Misura 1.2. - Reti Tematiche tra Città Gemellate

Per l'anno 2010, la scadenza fissata per la presentazione delle proposte progettuali che riguardano conferenze e gruppi di lavoro è fissata al **1° settembre 2009**: per eventi che hanno inizio tra il 1° gennaio 2010 ed il 30 maggio 2010.

5. Regione Piemonte - Programma Operativo Regionale - FESR 2007/2013 - Competitività regionale e Occupazione" - Asse II "Sostenibilità' ed efficienza energetica" - Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti pubblici (Prot. eC 30/09)

OBIETTIVI

Il Programma FESR, nell'ambito dell'asse di riferimento specificato, mira a:

- promozione dell'eco-sostenibilità di lungo periodo della crescita economica mediante una maggior efficienza nell'utilizzo delle risorse naturali;
- favorire l'uso efficiente delle risorse energetiche mediante la razionalizzazione dei consumi energetici negli edifici a destinazione pubblica ad uso non residenziale.

ATTIVITA' FINANZIABILI

Il bando prevede l'adozione ed attuazione di:

- Iniziative finalizzate a ridurre l'uso intensivo delle fonti energetiche tradizionali, sia mediante l'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, sia mediante il risparmio energetico nella produzione e nel consumo di energia;
- interventi sul patrimonio edilizio pubblico che siano strettamente finalizzati all'efficienza energetica,
- realizzazione di opere di isolamento termico ed installazione di impianti (termici, di climatizzazione, ecc.) che consentano di raggiungere standard particolarmente qualificati di efficienza energetica.

Per gli immobili esistenti, sono ammissibili gli interventi di riqualificazione energetica, che nel contempo:

- dimezzino il fabbisogno energetico per il riscaldamento;

- rispettino i valori massimi di trasmittanza indicati nel bando;

Per gli immobili di nuova costruzione, sono ammissibili gli interventi, che nel contempo:

- rispettino i limiti prestazionali dell'involucro edilizio, così come definiti nel bando;
- rispettino i valori massimi di trasmittanza indicati nel bando.

Gli interventi dovranno essere coerenti con la politica energetica regionale e tener conto dell'esigenza di minimizzare gli impatti delle opere sull'ambiente.

Gli interventi finanziati dalla presente misura devono essere realizzati entro 42 mesi dalla data di ammissione a finanziamento.

Sono ammissibili al contributo esclusivamente gli investimenti avviati successivamente alla presentazione della domanda, assumendosi a tal fine a riferimento il certificato di inizio lavori, ovvero nel caso di sola fornitura di attrezzature, impianti e componenti, il primo impegno giuridicamente vincolante assunto per ordinare tali attrezzature, impianti e componenti. In caso contrario l'intero investimento non è ammissibile al contributo pubblico.

BENEFICIARI

I soggetti beneficiari della misura sono:

- Comuni;
- Province;
- comunità montane;
- Unione di comuni;
- Consorzi fra comuni.

FINANZIAMENTO

Nell'ambito della dotazione destinata alla misura 3, pari a 50 milioni di euro, si propone di destinare agli interventi citati la somma iniziale pari a 15 milioni di euro, a valere sui fondi previsti per il finanziamento del POR - FESR 2007/2013.

Il contributo in conto capitale viene concesso fino ad un massimo del 60% del costo totale ammissibile dell'intervento.

Nel caso di interventi ricompresi in Piani Integrati Territoriali e in Piani Integrati di Sviluppo Urbano il massimale è elevato, a titolo di premialità, al 70% del costo totale ammissibile dell'intervento. Il contributo pubblico concesso non potrà in ogni caso essere superiore a 1 milione di euro.

SCADENZA

La procedura di presentazione delle domande di finanziamento adotta una "modalità a sportello" che si intende aperto a partire dal **22 giugno 2009**.

Le domande di ammissione a contributo devono essere presentate (in modalità telematica, con successiva conferma in formato cartaceo) alla Direzione regionale Attività Produttive della Regione Piemonte.

Entro 5 giorni lavorativi successivi all'invio telematico le domande dovranno essere confermate da originale cartaceo.

eConsulenza News

**A cura di
Gabriella Bigatti**

**con la collaborazione di
Silvio Actis Caporale**

**Per ulteriori informazioni
rivolgersi a:**

**eConsulenza di Gabriella Bigatti
Uffici: Strada del Fortino 34
10152 Torino (IT)**

Tel. +39 011 5538147

Fax +39 011 19793431

europrogettazione@econsulenza.com

Informativa sul trattamento dei Dati Personali (D. LGS. 196/2003)

Spettabile Ente,

il suo indirizzo si trova sulla nostra mailing list ed è stato utilizzato finora per inviare le informazioni riguardanti i bandi e i programmi europei e i finanziamenti locali. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), eConsulenza la informa che i suoi dati personali verranno utilizzati dalla ditta stessa, unicamente per i propri scopi di natura promozionale ed informativa nei confronti di coloro abbiano effettuato l'iscrizione al servizio di "Newsletter".

Il conferimento dei dati è necessario per stabilire un rapporto con la nostra struttura; pertanto il rifiuto di fornire i medesimi o la volontà di chiederne la cancellazione comporta la rinuncia a stabilire o proseguire il rapporto con il nostro Ente.

I dati forniti verranno trattati, anche mediante l'ausilio di strumenti informatici, unicamente dal responsabile del trattamento e dagli incaricati dell'Ente e non potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti terzi.

In ogni momento ella potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, chiedendo la conferma dell'esistenza di dati che la riguardano, nonché l'aggiornamento e la cancellazione degli stessi dalla banca dati dell'Ente.

Qualora Lei volesse far rimuovere il suo nominativo dalla nostra mailing list può farlo rispondendo al presente messaggio ed inserendo la parola "CANCELLAMI" nell'oggetto dell'e-mail.

Qualora Lei non risponda al presente messaggio interpreteremo ciò come consenso al proseguimento della spedizione della nostra newsletter.

La Direzione eConsulenza